



COMUNE DI MONTANERA

Provincia di Cuneo

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36 del 18/12/2025

Oggetto :

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2028 – APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventicinque**, addì **diciotto**, del mese di **dicembre**, alle ore **19:00**, nella solita sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in sessione ORDINARIA ed in seduta di PRIMA CONVOCAZIONE.

All'appello sono risultati:

Cognome e Nome	Carica	Presente
MASERA Tommaso	Sindaco	SI
OSENDA Luca	Consigliere	SI
SASIA Davide	Consigliere	SI
CAULA Cristian	Consigliere	SI
LERDA Aldo	Consigliere	NO
BARGE Stefania	Consigliere	SI
SANINO Silvio	Consigliere	SI
VIADA Monica	Consigliere	SI
BOTTO Leonardo	Consigliere	NO
FORMENTO Ezio	Consigliere	NO
SERRA Adriano	Consigliere	SI
Totale presenti		8
Totale assenti		3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **ROSSI dott.ssa Fulvia**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MASERA Tommaso** nella sua qualità di **Sindaco** dichiara aperta la seduta, invita alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, da ultimo aggiornati dal D.M. 13/02/2025, prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che gli enti provvedono alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, da ultimo modificato ad opera del DM 01/09/2021, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui, e che tali previsioni di cassa consentono di raggiungere un fondo cassa al 31 dicembre del primo esercizio "non negativo";

RICHIAMATO inoltre il principio contabile applicato della Programmazione di cui all'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 9.3.1, introdotto dal Decreto MEF del 25 luglio 2023, che disciplina il processo del bilancio degli enti locali;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 51 del 11.11.2025: "Atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio 2026-2028".

DATO ATTO che come previsto dal principio contabile paragrafo 9.3.1, il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto in data 11.09.2025, ad inviare ai Responsabili dei Servizi, con la richiesta di proporre le previsioni di bilancio di rispettiva competenza, il Bilancio tecnico costituito da:

- a) i prospetti del bilancio riguardanti le previsioni delle entrate e delle spese riferiti al triennio successivo, il prospetto degli equilibri, gli allegati relativi al fondo pluriennale vincolato e al fondo crediti di dubbia esigibilità, per la cui definitiva elaborazione è richiesta la collaborazione dei responsabili dei servizi;
- b) l'elenco dei capitoli distinti per centri di responsabilità 2026-2028 che sarà successivamente inserito, con gli obiettivi generali di primo livello;
- c) i dati contabili necessari alla redazione della nota di aggiornamento al DUP;
- d) le altre informazioni contabili necessarie alla formulazione delle previsioni di bilancio, con particolare riferimento alle entrate/spese vincolate;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2026-2028;

TUTTO CIO' PREMESSO

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio

dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2026, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

ORGANO	N°	DATA	OGGETTO
C.C.	34	18.12.2025	Addizionale Comunale Irpef anno 2026
C.C.	33	18.12.2025	Imposta Municipale propria: Determinazione Aliquote 2026

DATO ATTO che per quanto riguarda le tariffe TA.RI., con la Delibera 05 agosto 2025 397/2025/R/rif Arera approva il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), relativo al terzo periodo regolatorio 2026-2029, per la definizione delle entrate tariffarie, nonché delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, in particolare in riferimento al biennio 2026-2027. Di conseguenza la programmazione della TARI entra in una fase di trasformazione strutturale. L'intreccio tra il nuovo MTR-3 (delibera Arera 397/2025) e le prescrizioni del decreto 6 agosto 2025 sull'Accrual accounting ridisegna il rapporto tra bilancio di previsione, contabilità economico-patrimoniale e gestione del servizio rifiuti. L'evoluzione non è solo tecnica: segna un cambio di paradigma, in cui la tariffa diventa espressione di un sistema contabile unitario, verificabile e fondato su dati certificabili.

Dal 2026 la TARI non potrà più essere programmata come semplice applicazione del Pef definito dall'Ente territorialmente competente. Il nuovo Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG) rappresenta il punto di riferimento obbligato della manovra tariffaria e, di riflesso, del bilancio dell'ente locale.

Il MTR-3 introduce tre direttrici che modificano in profondità la programmazione:

- stabilità regolatoria del VRG, che riduce oscillazioni annuali e permette previsioni di gettito più attendibili;
- standardizzazione dei costi, con vite utili, driver e criteri uniformi che limitano la discrezionalità locale;
- componenti di qualità, con premi e penalità basati su KPI misurabili.

Le delibere Arera 246/2025 e 373/2025 rafforzano l'obbligo di separazione contabile, imponendo contabilità analitiche per centri di costo e tracciabilità dei processi: in assenza di tali strutture, Arera può escludere costi dal VRG, con effetti immediati su tariffe e bilanci.

A seguito di quanto sopra, i Comuni avranno tempo sino al 30 aprile 2026 per approvare le tariffe TARI relative all'annualità 2026 sulla base del nuovo PEF biennio 2026/2027. Nel frattempo, ai fini della determinazione delle grandezze di bilancio previsionale – la cui approvazione ad oggi resta fissata al 31 dicembre 2025 – l'importo in entrata a titolo di TARI non è prevedibile e si può solo prendere in considerazione in modo del tutto aleatorio quanto indicato nel bilancio 2025.

Sarà necessario provvedere alla variazione dell'importo in entrata sulla base dei nuovi importi emergenti dal PEF 2026/2027 non ancora definito.

VISTE inoltre le seguenti deliberazioni:

- “AREE FABBRICABILI DA DESTINARSI A RESIDENZE, ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE – DETERMINAZIONI”; deliberazione Consiglio Comunale n. 30 del 18.12.2025;
- “Servizi a domanda individuale anno 2026”- deliberazione Giunta Comunale n. 49 del 11.11.2025;

VISTO lo schema di DUPS (Documento Unico di Programmazione Semplificato – nota di aggiornamento) per gli esercizi 2026-2028 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 18.12.2025;

DATO ATTO che nel DUPS, ai sensi del punto 8.2 del principio applicato della programmazione, sono inseriti i seguenti strumenti di programmazione:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 e regolato dall'Allegato I.5 al medesimo decreto legislativo che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 e regolato dall'Allegato I.5 al medesimo decreto legislativo che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, così come modificata dall'art. 1 comma 173 della L. 234/2021 e dall'art. 37-quinquies del DL 21/2022 prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 785 della Legge n. 207/2024, in base al quale a decorrere dall'anno 2025 l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

DATO ATTO pertanto che la nuova disciplina degli equilibri costituzionali prevede che, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di bilancio dell'esercizio non negativo, ovvero l'equilibrio di cui alla lettera W2 risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO pertanto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del risultato di competenza, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2026-2028, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale, con le quali sono stati approvati i regolamenti inerenti i tributi comunali:

- **Regolamento per la disciplina dell'IMU:**
Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 16 del 06.05.2025;
- **Regolamento per la disciplina della TARI:**
Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 15 del 6.05.2020;
- **Regolamento per il canone unico patrimoniale:**
Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 12 del 25.03.2021;
- **Regolamento generale delle entrate comunali:**
Adottato con deliberazione Consiglio Comunale n. 14 del 6.05.2020;
- **Regolamento per l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF:**
Modificato con deliberazioni C.C. n.11 del 18.04.2016;

VISTA la deliberazione consiliare n.3 del 16.04.2025, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2024;

CONSIDERATO che il Comune di Montanera, avendo una popolazione inferiore a cinquemila abitanti, non è tenuto all'approvazione del bilancio consolidato, come disposto dal DM 01/03/2019;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1, viene allegato al presente bilancio di previsione l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato n. 4/4 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

VISTO il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 05/08/2022, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;

VISTO pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che gli atti di cui ai punti precedenti rappresentano allegati al bilancio di previsione ai sensi art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, e come tali sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che dall'esercizio 2016 l'ente ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale con il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 del D.Lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 50 del 11.11.2025, ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, quale atto presupposto al bilancio di previsione;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. **51** del 11.11.2025, ha approvato, come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compreso lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio;

DATO ATTO:

- Che il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2026-2028 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 3367 del 28.11.2025, coerentemente con le tempistiche disciplinate da Statuto e Regolamento di contabilità;
- Che il deposito degli atti di bilancio all'organo di revisione è stato effettuato in data 20.11.2025 con nota prot. 3247;
- Che l'organo di revisione ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (Parere prot. arrivo n. 3366 del 28.11.2025);

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, della nota integrativa al bilancio, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e di tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto chela nota di aggiornamento DUPS è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 18.12.2025;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI n. 8 favorevoli n. 0 contrari, essendo n. 8 Consiglieri presenti di cui votanti 8 e n. 0 astenuti;

D E L I B E R A

- 1) **DI APPROVARE** il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS - nota di aggiornamento) 2026-2028 è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 18.12.2025;
- 2) **DI DARE ATTO** che il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 si sostanzia nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	453.389,00	455.400,00	455.400,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	29.207,00	32.807,00	29.207,00
TITOLO III - Extratributarie	104.405,00	104.405,00	104.405,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	370.000,00	370.000,00	370.000,00
Totale Generale parte entrata	987.001,00	992.612,00	989.012,00

PARTE SPESA	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
TITOLO I - Spese correnti	566.746,00	570.728,00	564.921,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	20.255,00	21.884,00	24.091,00
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	370.000,00	370.000,00	370.000,00
Totale Generale parte spesa	987.001,00	992.612,00	989.012,00

- 3) **DI APPROVARE** la nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario 2026-2028;
- 4) **DI APPROVARE** il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto secondo gli schemi di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 05/08/2022,
- 5) **DI DARE ATTO** che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere prot. n. 3366 del 28.11.2025;
- 6) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione viene approvato in equilibrio di bilancio ai sensi dell'art. 1 comma 758 della Legge n. 207/2024;

- 7) **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014;
- 8) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;

Successivamente, a seguito di separata votazione

CON VOTI n. 8 favorevoli n. 0 contrari, essendo n. 8 Consiglieri presenti di cui votanti 8 e n. 0 astenuti;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
(F.to MASERA Tommaso)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to ROSSI dott.ssa Fulvia)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune con decorrenza dalla data odierna ai sensi dell'art. 124 del D.L.vo 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to ROSSI dott.ssa Fulvia)

Lì, _____

- Comunicato ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.L.vo 267/2000 in data

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to ROSSI dott.ssa Fulvia)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la suesesa deliberazione è esecutiva:

- ☐ Dalla data di adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.L.vo 18/08/2000 n. 267.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to ROSSI dott.ssa Fulvia)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROSSI dr.ssa Fulvia